

In oltre, il Canada è un' antica colonia francese, ceduta all' Inghilterra, un secolo fa, e gli abitanti della valle, dove scorre il fiume San Lorenzo, sono tutti ancora francesi per la lingua, i costumi, il modo di pensare, e la loro ospitalità, gl' Italiani vi troveranno dunque per cagione di comunità d' origine un' accoglienza ben altrimenti premurosa di quella che potrebbero incontrare in mezzo agl' Inglesi od ai Tedeschi degli Stati Uniti, molto più freddi nel loro trattare con persone che non conoscono. La lingua francese poi, la più universalmente usata nella provincia di Quebec, ha tanta analogia colla lingua italiana, che ci vuol poco tempo agl' Italiani per capir Francesi e farsene capire.

Non si può negare che molti Italiani, per non trovare nella loro patria i mezzi d' acquistare colle loro fatiche un ben essere bastante, non cerchino collo spatriarsi ad ottenere un premio più vantaggioso per il loro lavoro e soprattutto la loro abilità in certi mestieri. In questo caso il loro primo pensiero è di venire in Francia, pensiero che fa nascere in loro non solo il sapere quante relazioni di costumi e di lingua si trovano fra i due popoli; ma più di tutto la speranza d' esservi ben accolti. Ebbene tutto quello che sperano con ragione trovar in Francia, essi lo troveranno ben sicuramente nel Canada, detto anche Nuova Francia, e di cui una delle principali province non è quasi abitata se non da figli di Francesi. Ma ciò che non troveranno nel Canada, come in Francia, sarà quella moltitudine d' operai esercitando lo stesso mestiere di loro, il che li costringe, per poter ottenere d' essere impiegati, invece degli operai francesi, a contentarsi d' un debol salario.

Nel Canada, all' opposto, quel che manca, non